



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI



Sindacato Autonomo Bancari di LIVORNO
SEGRETERIA PROVINCIALE

Via Ricasoli, 108 – 57126 LIVORNO
Telefono: 0586-834367 fax: 0586 278024
e-mail: sab.li@fabi.it web : www.fabilivorno.it
FB: Fabi Livorno

DIAMANTI

Lo scandalo della truffa dei diamanti, esploso in questi giorni con la notizia del sequestro di fondi alle Banche coinvolte nella vendita, è purtroppo l'ennesimo che colpisce il sistema bancario italiano.

Questo ultimo evento non fa altro che aumentare ancor di più la crisi di fiducia che ormai aleggia sul sistema bancario e sul mondo finanziario in generale.

Il rapporto fiduciario con il cliente è il patrimonio più importante delle aziende di credito ed è essenziale per il funzionamento dell'economia del paese. Il depositante deve sentirsi garantito per il futuro suo e della propria famiglia, le banche possono così continuare ad avere i mezzi per sostenere l'economia del paese.

Se si incrina, i danni si ripercuotono su tutti gli attori e su tutto il tessuto sociale.

Secondo l'ABI nel 2018, i depositi della clientela residente sono aumentati di 32 miliardi rispetto al 2017. Una cifra uguale alla manovra di bilancio approvata a fine dicembre.

Da uno studio diffuso dalla FABI il 2 febbraio scorso, si evince che dei 4.141 miliardi di ricchezza finanziaria posseduta dalle famiglie italiane, ben 1.371 sono parcheggiati sui conti correnti e depositi: non si incassano interessi, non si spende, non si investe.

Quando scoppiano casi come questi, ma pensiamo nel passato alle vicende Parmalat e Cirio, oppure alle più recenti di Banca Etruria & co. o delle Banche Venete, la reputazione del sistema bancario crolla sempre più in basso e purtroppo, i primi ad essere additati come imputati sono i colleghi allo sportello che, materialmente sono i primi attori delle vendite dei prodotti alla clientela.

Ma trovare così il colpevole è fin troppo facile. I lavoratori bancari si ritrovano a subire in primis le indebite pressioni commerciali che arrivano da parte dei vari superiori dell'azienda, congiunte ad un battage di informazioni dall'alto, atte a sostenere l'affidabilità degli investimenti che vanno a proporre.

In caso di problemi successivi, si trovano anche a dover fronteggiare le ire dei clienti "truffati", che sempre più spesso sono assistiti nelle loro rivendicazioni da studi legali o associazioni dei consumatori.

Molto spesso ci si scorda che, negli ultimi decenni, proprio i lavoratori sono stati fortemente penalizzati dalle riorganizzazioni del sistema bancario: piani industriali ricchi di fusioni, smembramenti di attività, riorganizzazioni e delocalizzazioni di servizi, finalizzati a creare risparmi e semplificazioni nel settore ma che quasi sempre si sono ridotte a diminuzioni selvagge di personale (il metodo più facile per fare risparmi di bilancio) e che hanno creato enormi carenze organizzative che sono andate ad incidere profondamente e negativamente sulla vita lavorativa dei colleghi.

Colleghi che sempre più spesso si trovano ad avere responsabilità anche penali, che non sempre competerebbero a loro e che possono sfociare anche in pesanti sanzioni pecuniarie.



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI



Sindacato Autonomo Bancari di LIVORNO
SEGRETERIA PROVINCIALE

Via Ricasoli, 108 – 57126 LIVORNO
Telefono: 0586-834367 fax: 0586 278024
e-mail: sab.li@fabi.it web : www.fabilivorno.it
FB: Fabi Livorno

L'accusa che viene principalmente mossa ai colleghi in queste situazioni e che essi siano a conoscenza del reale valore e/o della rischiosità dei prodotti che vendono, ma che tacciano pur di raggiungere gli obiettivi di vendita imposti dalle Direzioni delle Aziende.

Ma la prova che i colleghi sono quasi sempre artefici inconsapevoli e vittime di un sistema malato è che molti di loro sono rimasti vittime essi stessi di questi prodotti, acquistandoli in proprio e consigliandoli anche ad amici e parenti!

Il nostro settore è uno dei più tartassati dalle pressioni commerciali, tanto che la FABI, insieme alle altre organizzazioni sindacali di settore, si è battuta strenuamente per arrivare a sottoscrivere con ABI un accordo che andasse a regolamentare e ad arginare il sistema delle pressioni commerciali.

Tali eventi mostrano ancora una volta come sia indispensabile creare un sistema con controlli più stringenti a tutela dei risparmiatori.

È altrettanto chiaro però che a pagare il prezzo di queste vicende non possono essere i clienti e i lavoratori.

Livorno, 22 febbraio 2019

LA SEGRETERIA PROVINCIALE